



PIEMONTE

Cuneo

Saluzzo

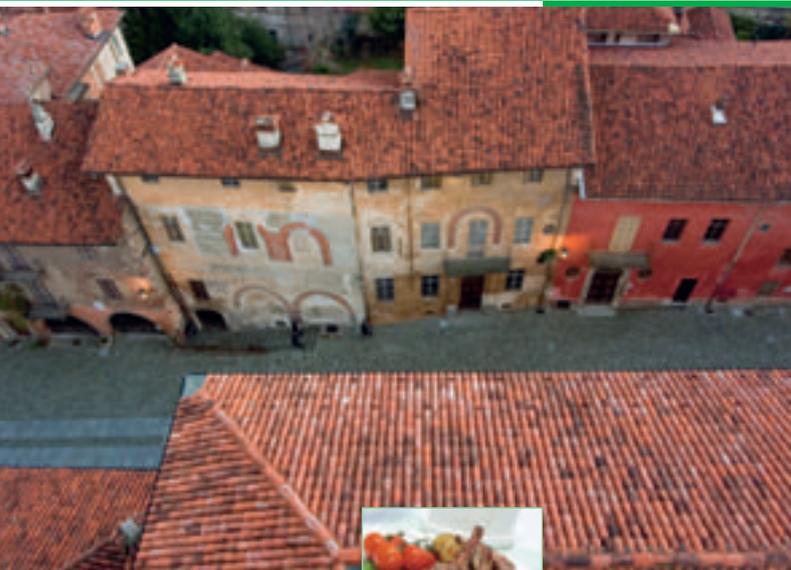


Antico marchesato dominato dai signori di Torino e Susa, questa città del cuneese possiede una storia e un patrimonio artistico notevoli, sottolineato da palazzi nobiliari, chiese medievali, strade e vicoli suggestivi, nei quali vale la pena perdersi

Il cuneese è una zona che custodisce centri interessantissimi, ma spesso poco noti. Saluzzo è una di questi. Antico marchesato conteso da francesi e Savoia, le case e le vie di questo luogo hanno mantenuto le caratteristiche tipiche del piccolo borgo medievale. Numerosi sono gli spunti per organizzare una gita in questa località posta a una trentina di chilometri dal capoluogo di provincia e il camperista avrà una sorpresa in più. Una comoda area di sosta per camper, infatti, è presente alla periferia sud della città, a soli dieci minuti dal centro storico. Una delle prime attrazioni da visitare è la notevole **Cattedrale**, costruita tra il 1491 e il 1501. Già a una prima occhiata non si può fare a meno di notare il portale d'ingresso decorato da un'alta ghimberga con cornice in cotto, completato da due accessi minori, ma anch'essi finemente decorati. L'interno della cattedrale possiede un suo particolare fascino, grazie anche all'illuminazione qui tenuta. Il soffitto è decorato con pregevoli affreschi in

stile neogotico del XIX secolo. L'opera più preziosa qui custodita, però, si trova nella cappella del Santissimo Sacramento, di fattura settecentesca. Qui si trova il prezioso polittico del cinquecentesco pittore fiammingo Hans Clemer, raffigurante i Santi Chiaffredo e Costanzo con i locali marchesi Ludovico e Caterina. Attraverso la trecentesca porta di Santa Maria, percorrendo la suggestiva via Volta, detta "**i Portii scür**" (i portici scuri), si arriva alla scenografica piazzetta dei Mondagli, da cui parte una salita particolarmente suggestiva, contornata da palazzi nobiliari pregevoli. Chi ha l'occhio attento e sa dove cercare potrà notare l'antica zecca, risalente al Quattrocento, il settecentesco palazzo della Chiesa d'Isarca e l'**antico palazzo comunale**. Quest'ultimo fu costruito nel 1462 e per secoli rappresentò il cuore amministrativo di Saluzzo. Anche se poco visibili, sulla facciata sono ancora riscontrabili alcune tracce dell'originaria decorazione quattrocentesca





Specialità da gustare



La cucina cuneese è ricca di piatti sostanziosi e gustosi. Oltre ai diversi piatti di polenta, cucinata in mille e più modi, Da segnalare sono i **ravioli** e i **risotti**. Tra i secondi merita una particolare menzione il **bollito o il fritto misto alla piemontese**, preparato con carni macinate di agnello, maiale e vitello, assolutamente da provare, oppure l'ottimo **agnello al forno**. Il **cinghiale con la polenta** potrà stuzzicare i palati più esigenti. Tra i dolci, provate la **torta di nocciole**, tipico dessert contadini che viene soprattutto durante il periodo natalizio. Dolcissimo anche lo **strudel di castagne**.

Dove mangiare:

Osteria dei Mondagli

Cucina regionale italiana in un ambiente piacevole e familiare, godendo inoltre dell'adiacente e suggestiva piazzetta. Chiuso mercoledì.

Piazzetta dei Mondagli, 1
Tel. 017546306

Taverna dei Portii Scür

Lungo una delle vie caratteristiche di Saluzzo, una trattoria romantica per cene tranquille e scoperte gastronomiche particolari. Chiuso lunedì e martedì a pranzo.

Via Volta, 14
Tel. 017541961

Eventi:

Carnevale

Fiera di Carnevale – Manifestazione che inizia la penultima domenica prima delle Ceneri e si conclude l'ultima domenica di carnevale con sfilate di carri allegorici e danze in maschera. La fiera prevede anche stand enogastronomici e di prodotti tipici dell'artigianato locale.

Marzo

Fiera di San Giuseppe – Il primo sabato successivo alla festività del santo va in scena per le vie di Saluzzo la tipica fiera di merci e oggettistica varia.

Inizio settembre

Fiera di San Chiaffredo – In onore del santo patrono della città, il centro storico si anima con più di 80 bancarelle.

Diverse domeniche dell'anno

Mercatino di Saluzzo – Un appuntamento immancabile per gli appassionati di antiquariato, grazie agli oltre 400 espositori che animano la manifestazione. Il mercatino si svolge la terza domenica di marzo, l'ultima di aprile, la prima di giugno, la prima di luglio, la prima di ottobre e la quarta di novembre.

in cotto, come archetti, cornici alle finestre decorate con colonnine tortili e gole. Notevole è la torre quadrata, di costruzione contemporanea al palazzo, che nel corso della storia è divenuta il simbolo della città. Il punto più alto del borgo medievale di Saluzzo è costituito da piazza Castello, posta in fronte al castello inferiore dei marchesi, detto la **Castiglia**. Questo è uno degli edificio più antichi di tutto il comune: fu infatti edificato tra il 1270 e il 1286 dal marchese Tommaso I e successivamente ampliato. Nel 1492 il maniero fu nuovamente restaurato, dotandolo di sontuosi appartamenti signorili. Gli anni successivi, però, non furono molto fortunati per quest'opera, che nel XIX secolo fu persino convertita a penitenziario, funzione che ha conservato fino al 1992. Da allora è in corso un attento restauro per riaprire al pubblico questo prezioso simbolo cittadino. Uscendo dalla piazza e continuando la visita su via San Giovanni si arriva a **Casa Cavassa**, dimora di un'antica famiglia nobile. Oggi questa struttura è dedicata interamente al museo civico, ma conserva ugualmente alcune testimonianze del passato splendore, come, per esempio, il portale marmoreo opera dello scultore Matteo San Micheli o gli affreschi a grisaille del cortile interno, ancora opera del pittore fiammingo Hans Clemer. Il museo è articolato in 15 sale e conserva tra le sue pareti

lignee mobili e arredi in stile, oltre a diverse opere pittoriche. Infine, molto interessante da visitare è la duecentesca **chiesa dedicata a San Giovanni**, costruita alla fine del XIII secolo. Il campanile a base rettangolare è del 1370 e la facciata si presenta con un aspetto abbastanza semplice. Questo non deve ingannare, perché l'interno è finemente decorato con un ciclo di affreschi quattrocenteschi, oltre alle numerose cappelle e al piacevole chiostro interno.



Come si arriva:

Il casello autostradale più vicino è il **Bra-Marene** sulla **A33 Asti-Cuneo**, diramazione della **A6 Torino-Savona**. Usciti dallo svincolo, voltate alla terza uscita alla seconda rotonda e proseguite sulla SP662 verso Marene e poi Savigliano. Superata la città imboccate la SP7 "via Saluzzo", che vi porterà a destinazione. Da **Cuneo** prendete la SP589 in direzione nord.

Dove sostare:

A Saluzzo è presente una comoda area di sosta camper detta "Tapparella", dal nome della vicina casa di riposo. Si trova in via Cuneo 16, nella zona sud della città, ed è collegata al centro cittadino con una pista ciclabile. A disposizione il carico delle acque chiare, ma non lo scarico delle scure, che dev'essere effettuato presso il vicino distributore di via Torino.

Indirizzi Utili:

Comune di Saluzzo

Via Macallè, 9
Tel. 0175211311
Fax 0175211328
www.comune.saluzzo.cn.it

IAT Saluzzo

Piazzetta dei Mondagli, 5
Tel. e fax 017546710